Lettera inviata solo tramite fax
SOSTITUISCE L'ORIGINALE (Art. 6 comma 2 L.412/1991)

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENZA

Direzione Generale della Protezione Civile

Prot.n 29/E POS. XIV.16.1 **CAGLIARI 22.07.2012**

AVVISO DI ALLERTA

PER RISCHIO IDROGEOLOGICO

Ai sensi del Decreto dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente 27 marzo 2006 11/VI

CRITICITA': ☐ ORDINARIA ■ MODERATA ☐ ELEVATA

Alle PROVINCE DI	CAGLIARI – SASSARI – NUORO - OLBIA TEMPIO – OGLIASTRA - ORISTANO - MEDIO CAMPIDANO - CARBONIA IGLESIAS		
A TUTTI I COMUNI DELLE ZONE DI ALLERTA DI	☐ CAMPIDANO	■ FLUMENDOSA FLUMINEDDU	■ GALLURA
	☐ MONTEVECCHIO PISCHILLAPPIIU	☐ LOGUDORO	☐ TIRSO
	☐ IGLESIENTE	☐ TUTTE LE ZONE	
■ Alla Direzione Generale del C.F.V.A.	■ Al 118 CAGLIARI	■ Al 118 SASSARI	
■ Alla Direzione Generale dell'Ente Foreste	■ All' Enel Produzione UB	■ Ad Abbanoa SpA	
■ Al Servizio Nazionale Dighe Cagliari	■ All'E.N.A.S.	■ Dipartimento Naz. Prot Civile	
Ai servizi del Genio Civile di	CAGLIARI – SASSARI – NUORO – ORISTANO – OLBIA TEMPIO		
Al consorzio di Bonifica	SARDEGNA CENTRALE – GALLURA – NORD SARDEGNA – NURRA		
A: Consorzio Sorveglianza Diga Temo			
E, p.c. Alle PREFETTURE di	CAGLIARI – NUORO- ORISTANO- SASSARI		

Comunicato: Si porta a conoscenza che il Dipartimento di Protezione Civile in data odierna, con AVVISO di CRITICITA' n. 032 PROT. DPC/RIA/0052537 del 22 Luglio 2012, comunica che:
dalla tarda serata di oggi domenica 22 LUGLIO 2012 e per le successive 24-36 ore si prevede il livello di

- **MODERATA** CRITICITA' PER RISCHIO IDROGEOLOGICO LOCALIZZATO sui bacini:

FLUMENDOSA-FLUMINEDDU - GALLURA

Si prevedono precipitazioni anche a carattere di rovescio o temporale. I fenomeni potranno dar luogo a rovesci di forte intensità, locali grandinate, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento.

Avvertenze: In attuazione a quanto disposto dalla direttiva dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente del 27 marzo 2006, i presidi territoriali dipendenti dai destinatari del presente avviso, sono invitati ad attivare i servizi di monitoraggio osservativi dei livelli idrici e delle aree a pericolosità di frana e ad informare tempestivamente la Sala Operativa Regionale, su qualsiasi elemento di evoluzione o regressione dei fenomeni meteorologici in atto e relativi effetti al suolo. Si raccomanda alle Province di verificare la piena operatività delle associazioni di volontariato e la disponibilità di uomini e mezzi per intervenire al fine di garantire la sicurezza nella viabilità di competenza. Ai Sindaci dei Comuni interessati si raccomanda di attivare le procedure e le misure di competenza finalizzate alla tutela della incolumità pubblica, comunicando alla popolazione a rischio, le predefinite misure di autoprotezione da mettere in atto. Si raccomanda inoltre di attivare le ulteriori procedure previste nei piani Comunali di protezione Civile.

D'Ordine del Direttore Generale - Ing. Giorgio Onorato CICALO'

Il responsabile di turno in Sala - Luca Manca